



Baidu distacca google

È vero che quello cinese è il mercato più grande del mondo, e che sui grandi numeri è meglio non fare confronti ma il soprasso di Baidu su Google negli smart speaker è una notizia che forse va capita meglio. Secondo un nuovo rapporto di Canalys il gigante cinese è diventato il secondo più grande fornitore al mondo di altoparlanti intelligenti. I numeri dicono che adesso controllano il 17,3 per cento del mercato globale con 4,5 milioni di oggetti venduti solo nel secondo trimestre. Un boom stratosferico rispetto a un anno fa che porta Baidu a ridosso di Amazon e dei suoi speaker Echo. L'azienda di Jeff Bezos rimane ad oggi il più grande diffusore di intelligenza artificiale formato casalingo, con oltre il 25% del mercato. La partita resta quindi cino-californiana, come c'era da aspettarsi ma per ora il confronto è "ideologico" più che commerciale. Non siamo ancora di fronte a forme di imperialismo dell'intelligenza artificiale consumer, cioè non siamo in uno scenario di guerre commerciale senza confini. Non ci sono mercati da conquistare, case da profanare e conversazioni da spiare. Baidu e Google infatti per ora non sono concorrenti diretti.

Come funziona l'AI di Baidu.

Gli altoparlanti AI di Baidu funzionano su una piattaforma AI chiamata DuerOS. Vuole dire che i cinesi vendono i loro prodotti esclusivamente nel su territorio cinese. Google vende i suoi prodotti quasi ovunque tranne che in Cina. Lo scenario però potrebbe cambiare. Nella foto vedete Raven H, l'altoparlante per teen-agers nato in collaborazione con la casa di design tecnologica svedese Teenage Engineering. Si connette ai servizi come Baidu Music e iQiyi, una piattaforma video che può essere controllata da Raven H su una smart TV connessa. Parla solo cinese, attualmente. I tuoi dati di questi servizi sono memorizzati nel pannello superiore rimovibile, quindi puoi portarli con te. La notizia vera è che partner di terze parti stanno facendo a gara per produrre dispositivi adatti a questa piattaforma. Un esempio? La versione cinese di Nvidia Shield lo utilizza al posto di Google Assistant.